

All'organo di indirizzo politico
Al RPCT
All'OIV o ad altro organismo con funzioni analoghe
CONSORZIO DI RICERCA FILIERA CARNI

Si fa riferimento all'attività di attestazione degli obblighi di trasparenza prevista per l'annualità 2024, condotta ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, secondo le modalità definite con la Delibera n. 192/2025.

Dall'analisi delle risultanze estratte dall'applicativo web OIV, risulta che codesta Amministrazione/Ente rientra nel novero dei soggetti che, all'esito della fase di rilevazione, pur presentando criticità in uno o più indicatori di qualità [ossia 1) pubblicazione; 2) completezza di contenuto 3) completezza rispetto agli uffici o ai soggetti tenuti; 4) aggiornamento; 5) formato], non hanno partecipato alla fase di monitoraggio.

Essendo stata omessa la fase di monitoraggio da parte dell'OIV ovvero dell'organismo con funzioni analoghe, l'Autorità non ha potuto verificare l'eventuale intervenuto superamento delle criticità accertate in fase di rilevazione.

Tutto ciò premesso, con la presente nota, l'Autorità **invita** l'organo di indirizzo politico a rispondere entro il 30 settembre p.v. alle domande del questionario consultabile al seguente link

<https://questionari.anticorruzione.it/limesurvey/index.php/816563?token=WC2eX3MXahimgjQ&lang=it>

[Clicca qui per il questionario](#)

Alla scadenza del suddetto termine del 30 settembre p.v. l'applicativo non consentirà più l'accesso al questionario e le risposte fornite verranno acquisite dall'Autorità per i seguiti di competenza.

Al contempo, con la presente nota, l'Autorità **invita** altresì codesta Amministrazione/Ente a:

1. verificare internamente le ragioni organizzative del mancato svolgimento dell'attività di monitoraggio da parte dell'OIV tramite l'utilizzo della piattaforma fornita da ANAC, procedendo ad eliminare le eventuali criticità che hanno impedito il completamento del ciclo di verifiche; a tal proposito, si ricorda che - nel caso in cui l'ente, pubblico o privato, sia privo di OIV, o di organismo o di altro soggetto con funzioni analoghe agli OIV - l'attestazione e la compilazione della scheda di rilevazione è effettuata dal RPCT ovvero RT nei casi in cui la funzione sia disgiunta;
2. procedere alla regolarizzazione immediata delle omissioni segnalate dall'OIV o organismo analogo in fase di rilevazione, assicurando la pubblicazione, la completezza e l'aggiornamento dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" o "Società Trasparente";
3. completare la fase di monitoraggio sull'applicativo OIV fornito da ANAC, ovvero annotare nella sezione "Dati generali" dell'applicativo le ragioni che impediscono il completamento del ciclo di verifiche (a titolo esemplificativo, estinzione dell'ente ovvero accorpamento con altro Ente).

Il RPCT avrà cura di pubblicare la presente nota, unitamente alle risposte fornite al questionario e alla nota di avvenuto adeguamento nella sezione AT/Controlli e rilievi sull'Amministrazione/OIV/Atti degli OIV in virtù di quanto disposto nella delibera n. 192/2025 (cfr. par. 4 p. 12).

Si precisa che la presente nota non richiede riscontro scritto all'Autorità.

Motivazione del ritardato adempimento

La Delibera Anac n. 192/2025, evidenzia l'importanza dell'attività di collaborazione fra RPCT ed OIV allo scopo di assicurare l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sottolineando la necessità di evitare sovrapposizioni o cumuli di competenze in capo ad un'unica persona dei ruoli di RPCT e OIV, se non nei casi, di durata temporanea e per ragioni straordinarie, di assenza di OIV, o organismo con funzioni di attestazione, all'interno un ente. Questo Ente, in assenza dell'OIV e di altri organismi con funzioni analoghe, nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse interne (solo 2 dipendenti) e in assenza di disponibilità immediata di risorse finanziarie, ha incaricato il RPCT per gli adempimenti e le attestazioni spettanti all'OIV. Il Monitoraggio disposto dalla Delibera 192/2025 è stato posticipato, per il verificarsi di un evento inatteso per l'Ente, la notifica di un atto di pignoramento presso terzi, con conseguenti rilevanti disagi, sia per la liquidazione di fatture, comprese quelle del webmaster deputato alle pubblicazioni nella sezione amministrazione trasparente, che per la erogazione dei compensi al personale, deviando la attenzione dell'Ente e del RPCT su problematiche urgenti ed indifferibili, incluso l'imminente sostituzione del Legale rappresentante.